



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. A/70, 2021

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito: "Codice degli appalti");

**VISTA** la Legge 16 aprile 1987, n. 183 recante il "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee e adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme generali sull'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

**VISTO** il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. (Legge di contabilità e finanza pubblica);

**VISTO** l'art. 1, cc. 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che le Amministrazioni dello Stato sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP nonché, per gli affidamenti sotto soglia pari o superiori a cinquemila euro, l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico prima di attivare qualsiasi altra autonoma procedura di acquisto;

**VISTO** il decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini e, in particolare, ulteriori norme concernenti l'obbligo di preventivo ricorso alle Convenzioni CONSIP per gli approvvigionamenti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** l'art. 1, cc. 510 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016) che stabilisce ulteriori obblighi per le procedure di approvvigionamento a carico delle Amministrazioni dello Stato;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale, (di seguito: Agenzia), e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4 ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia";

**VISTO** il DPCM 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia;

**VISTO** il DPCM 15 dicembre 2014 con il quale sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia, sulla base delle funzioni rispettivamente attribuite, le risorse umane finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico ad eccezione di quelle afferenti alla Direzione Generale per l'Incentivazione alle Attività Imprenditoriali;

**VISTO** il DPCM, di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

**VISTO** il DPCM del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia;



**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia;

**VISTO** il Decreto di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, registrato alla Corte dei Conti, n. 212 dell'11 febbraio 2020, con cui il Dott. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 1° gennaio 2020;

**VISTO** il d.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207 ss.mm.ii. recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163", nelle parti ancora in vigore;

**VISTO** l'art. 21, cc. 1 e 6, del Codice degli appalti, che stabilisce rispettivamente che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi" e che, "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, contiene gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

**VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali" e, in particolare, l'art. 6 cc. 12 e 13;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante " Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

#### **DECRETA**

1. di designare il Dott. Domenico Repetto, dirigente ad interim dell'Ufficio 3 di staff "Sistemi informativi ed acquisti" quale responsabile della redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e referente unico per la BDAP e ai sensi dell'art. 6, c. 13 D.M. n. 14 del 16/1/2018;
2. di approvare il "Programma biennale di forniture e servizi" di valore superiore a € 40.000,00 (euro quarantamila,00) da effettuare negli anni 2021 e 2022, come riportato nell'allegato II, scheda A e B, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il suddetto "Programma biennale di forniture e servizi 2021/2022" sul sito istituzionale dell'Agenzia;
4. di inviare il suddetto Programma al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'Osservatorio di cui all'art. 213 del Codice degli appalti, per la pubblicazione sui siti Internet di rispettiva competenza;
5. di procedere alla comunicazione al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'art. 9, c. 2 decreto-legge n. 66, del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89, del 23 giugno 2014, come previsto dall'art. 6, c.12 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14.

Roma li,

23 MAR. 2021

Massimo Sabatini

Q